

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- La Commissione stabilisce fin d'ora i criteri per la valutazione delle prove scritte e orali che quindi avranno un carattere teorico-pratico e saranno orientate alla valutazione tenendo conto dei seguenti parametri, non in ordine di priorità:
 - - capacità di inquadramento della fattispecie sottoposta;
 - - capacità di delineare gli aspetti pratici della situazione descritta nella traccia.
- Per quanto riguarda i criteri in base ai quali verranno valutati gli elaborati delle prove scritte:
 - - capacità di redazione della prova tenendo conto dei suoi elementi formali;
 - - capacità di esposizione e di sintesi;
 - - proprietà di linguaggio e corretti riferimenti giuridici.
- Per quanto attiene la prova orale, in particolare, sarà valutata tenendo conto dei seguenti parametri, non in ordine di priorità:
 - - capacità di inquadramento dell'argomento;
 - - capacità di approfondimento e di collegamento con argomenti correlati;
 - - capacità di esemplificazione pratica.
- Per la prova orale, le materie sulle quali saranno posti i quesiti verranno suddivise in gruppi omogenei, per ognuno dei quali verranno formulati i quesiti necessari in misura superiore al numero dei candidati ammessi alla prova orale, in modo che anche l'ultimo concorrente abbia possibilità di scelta tra almeno due quesiti.
- La Commissione prende visione dell'elenco dei partecipanti che, come previsto dal bando verranno tutti ammessi, si procederà alla valutazione delle domande dopo l'esito della preselezione, ciascun membro della Commissione con la sottoscrizione del seguente verbale dichiara espressamente di non essere legato con gli altri componenti o con alcuno dei candidati da vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado civile né di trovarsi in lite con alcuno dei concorrenti ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile come stabilito dall'art. 11 comma 1 del D.P.R. n. 487/1994.